

RISULTATI CONSOLIDATI AL 30 GIUGNO 2016

- ✓ **CONTINUA IL POSITIVO ANDAMENTO DELLE EROGAZIONI DI CREDITO A FAMIGLIE E IMPRESE**
 - NUOVI MUTUI A PRIVATI PER OLTRE 430 MILIONI DI EURO (+ 17% A/A), CON UNA PERCENTUALE DI SURROGHE CONTENUTA (13%) RISPETTO AL TOTALE DEI NUOVI FINANZIAMENTI
 - NUOVI FINANZIAMENTI ALLE IMPRESE PER OLTRE 880 MILIONI DI EURO CON UN AUMENTO DEL 48% A/A
 - SOSTANZIALE TENUTA DEI CREDITI LORDI "COMMERCIALI" NEL CORSO DELL'ANNO, STABILI A CIRCA 20 MILIARDI DI EURO
- ✓ **ULTERIORE MIGLIORAMENTO DEL QUADRO COMPLESSIVO DELL'ASSET QUALITY**
 - NUOVI INGRESSI DI CREDITI DETERIORATI IN DECISO RALLENTAMENTO
 - CREDITI DETERIORATI NETTI IN FLESSIONE (-1,6% DA INIZIO ANNO)
- ✓ FINALIZZATE CESSIONI DI *NON PERFORMING LOANS* PER CIRCA 430 MILIONI DI EURO DI GROSS BOOK VALUE, PARI ALL'8% CIRCA DEI CREDITI DETERIORATI LORDI A FINE GIUGNO; IN CORSO UN ULTERIORE PROCESSO DI VALORIZZAZIONE DI *UNLIKELY TO PAY* PER CIRCA 180 MILIONI DI EURO DI GBV
- ✓ **POSIZIONE PATRIMONIALE SOLIDA**
 - COMMON EQUITY TIER1 RATIO FULLY LOADED AL 13,1%, RESTA TRA I LIVELLI PIÙ ELEVATI DEL SISTEMA BANCARIO ITALIANO E AMPIAMENTE SUPERIORE AI REQUISITI MINIMI REGOLAMENTARI FISSATI NELL'AMBITO DELLO "SREP"¹
- ✓ **PROFILO DI LIQUIDITÀ IN ULTERIORE IRROBUSTIMENTO**
 - SALDO DI LIQUIDITÀ A TRE MESI PARI A 4 MILIARDI DI EURO²
 - RACCOLTA DIRETTA COMMERCIALE SOSTANZIALMENTE STABILE NEL CORSO DELL'ANNO A 18,4 MILIARDI DI EURO
 - LCR E NSFR AMPIAMENTE SUPERIORI AI LIVELLI MINIMI REGOLAMENTARI PREVISTI PER IL 2018
- ✓ **RISULTATI ECONOMICI INFLUENZATI DALLA POLITICA MONETARIA ULTRAESPANSIVA CHE COMPRIME I MARGINI REDDITUALI E DALL'ANDAMENTO NEGATIVO DEI MERCATI FINANZIARI NELLA PRIMA PARTE DELL'ANNO**
 - ULTERIORE RIDUZIONE DEL COSTO DELLA RACCOLTA E SOSTANZIALE TENUTA DELLE COMMISSIONI NETTE DELL'AREA DEL RISPARMIO GESTITO

¹ Supervisory Review and Evaluation Process

² Al 28 giugno 2016

- ONERI OPERATIVI – AL NETTO DELLA CONTRIBUZIONE AL FONDO DI RISOLUZIONE³ E DEL CANONE DTA⁴ – PRESSOCHÉ STABILI A/A
- RETTIFICHE SU CREDITI IN DIMINUZIONE SU BASE ANNUA (-5,3%), MA IN INCREMENTO RISPETTO AL PRIMO TRIMESTRE DELL'ANNO CON L'OBIETTIVO DI INNALZARE PROGRESSIVAMENTE I *COVERAGE RATIO* DEL COMPLESSO DELLE ATTIVITÀ DETERIORATE, IN VISTA DI ULTERIORI OPERAZIONI DI CESSIONE SUL MERCATO

PRINCIPALI DATI ECONOMICO - PATRIMONIALI

- Proventi operativi: 396 milioni di euro (- 12,5% a/a)
- Oneri operativi: 261 milioni di euro (sostanzialmente stabili a/a, al netto della contribuzione all'SRF e del canone DTA)
- Risultato netto della gestione operativa: 135 milioni di euro (- 33,4%)
- Rettifiche di valore su crediti e altre attività finanziarie: 152 milioni di euro (- 4,1% a/a)
- Utile da cessione di investimenti e partecipazioni ("*earn out VISA Europe*"⁵): 26 milioni di euro
- Utile lordo dell'attività corrente: 8 milioni di euro
- **Risultato netto di periodo: 19 milioni di euro**

- Crediti verso clientela: 18,6 miliardi di euro (- 2,3% rispetto a fine 2015)
- Raccolta diretta: 21,9 miliardi di euro (+ 0,8% rispetto a fine 2015)
- Raccolta indiretta: 11,3 miliardi di euro (- 6,7% rispetto a fine 2015)
- Raccolta "gestita": 6,9 miliardi di euro (+ 1,2% rispetto a fine 2015)

³ Contribuzione al Fondo di Risoluzione (*Single Resolution Fund - SRF*), rilevato nel primo trimestre, pari a 7,6 milioni di euro, corrispondenti all'85% della contribuzione annuale.

⁴ Canone DTA, rilevato nel secondo trimestre, pari a 3,2 milioni di euro. L'importo, determinato secondo i criteri del D.L. 59/2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, rappresenta il canone sulle DTA (*Deferred Tax Assets*) trasformabili in credito di imposta dovuto per il 2015 e per la quota pro-rata fino al 30 giugno 2016.

⁵ L'importo rappresenta una componente aggiuntiva del prezzo di cessione dell'ICBPI che verrà corrisposto alle banche venditrici in base agli accordi sottoscritti a dicembre 2015, a titolo di *earn-out* per la cessione della partecipazione in VISA Europe detenuta da Cartasì (controllata dall'ICBPI) a VISA Inc..

Sondrio, 5 agosto 2016 - Il Consiglio di Amministrazione del Credito Valtellinese ha approvato i risultati consolidati al 30 giugno 2016 che confermano segnali positivi per la dinamica del credito a famiglie e imprese. I risultati operativi tuttavia scontano l'ulteriore inasprimento di un contesto operativo e di mercato particolarmente sfavorevole. La crescente pressione sui margini dell'attivo è solo in parte controbilanciata da un moderato miglioramento del costo del *funding* e dalla dinamica dei volumi, in un contesto di lento recupero della congiuntura economica, che viceversa sostiene il rallentamento dei nuovi flussi di crediti problematici.

Gli aggregati patrimoniali

Al 30 giugno 2016 i **crediti verso la clientela** si attestano a 18,6 miliardi di euro rispetto a 19 miliardi di euro a fine dicembre 2015. La dinamica del credito continua ad evidenziare un progressivo miglioramento. Le nuove erogazioni nel semestre raggiungono 1,3 miliardi di euro, con un incremento prossimo al 35% rispetto al corrispondente periodo dello scorso anno. I nuovi mutui a privati superano 430 milioni di euro (+17% rispetto al medesimo periodo dello scorso anno), con una percentuale di surroghe contenuta al 13%. I nuovi finanziamenti alle imprese, pari a 883 milioni di euro, segnano un incremento del 48%. Sebbene positivo, l'andamento resta condizionato dalla debolezza della ripresa economica e in particolare dalla dinamica della domanda per investimenti, nonostante l'allentamento delle politiche di offerta.

Segnali positivi anche per quanto concerne la qualità del credito, in coerenza con la riduzione anno su anno dei tassi di default delle imprese non finanziarie, certificata dalle analisi più recenti (cfr. Crif Ratings).

Alla chiusura del periodo i crediti deteriorati (*Non-Performing Exposure*, NPE), al netto delle rettifiche di valore, totalizzano 3,3 miliardi di euro (-1,6% rispetto a fine dicembre 2015), con un *coverage ratio* complessivo del 37,8%, in riduzione rispetto al 40,3% registrato a fine dicembre per effetto delle cessioni di crediti deteriorati perfezionate nel corso del periodo.

Nel dettaglio, le sofferenze nette si attestano a 1,2 miliardi di euro, con un *coverage ratio* pari al 52,8%. Le inadempienze probabili ("*unlikely to pay*") raggiungono 1,8 miliardi di euro, con un *coverage ratio* del 25,1%, mentre 264 milioni di euro sono rappresentati da esposizioni scadute e/o sconfinanti deteriorate.

La **raccolta diretta** registra una consistenza di 21,9 miliardi di euro, in aumento di 0,8% rispetto a 21,7 miliardi di euro a fine dicembre 2015. Al netto dell'aumento delle controparti istituzionali, la dinamica ha evidenziato una leggera flessione (-0,8%) trainata dalla riduzione della raccolta tramite obbligazioni (-11%) a fronte di un aumento dei *time deposit* (+12%) e più attenuato dei conti correnti.

La **raccolta indiretta** assomma a 11,3 miliardi di euro, rispetto a 12,1 miliardi di euro a fine dicembre 2015 e 11,5 miliardi a fine marzo 2016. La riduzione è concentrata nella componente "*a custodia*", accentuata dall'effetto mercato negativo complessivamente registrato da inizio anno sull'azionario. La componente "*under management*", prossima a 6,9 miliardi di euro, viceversa registra un leggero aumento, trainato dal risparmio assicurativo. La raccolta netta nell'area del risparmio gestito ha risentito della fase di accentuata volatilità dei mercati finanziari.

Le **attività finanziarie** si attestano a 5,9 miliardi di euro. Di queste, 5,5 miliardi di euro sono rappresentati da titoli di stato italiani, iscritti principalmente nel portafoglio AFS (*Available for sale*), con una *duration* di circa 2,6 anni, considerando la copertura del rischio di tasso. La riserva da valutazione sui titoli AFS, iscritta fra le poste del patrimonio netto al netto degli effetti fiscali, è positiva per 16 milioni di euro (71 milioni di euro a fine dicembre 2015). La riserva relativa ai titoli governativi è positiva per 14 milioni di euro (27 milioni a fine dicembre 2015).

La **posizione di liquidità è ampiamente positiva**. Il saldo netto di liquidità complessivo a tre mesi è attualmente pari a 4,1 miliardi di euro. L'esposizione nei confronti della BCE per operazioni di rifinanziamento TLTRO2 (*Targeted Longer-Term Refinancing Operations*) si attesta a 1,5 miliardi di euro.

I requisiti di liquidità – LCR e NSFR – sono ampiamente al di sopra dei minimi richiesti dalla normativa di Basilea 3.

Il patrimonio netto e i coefficienti patrimoniali

Il patrimonio netto di pertinenza del Gruppo al 30 giugno 2016 registra una consistenza di 2.107 milioni di euro.

In applicazione del regime transitorio in vigore dal 2014, il Common Equity Tier1 (CET1), senza inclusione dell'utile in corso di formazione, è pari a 1.999 milioni di euro a fronte di attività di rischio ponderate (RWAs) per 15,3 miliardi di euro. Il totale dei fondi propri assomma a 2.227 milioni di euro.

I coefficienti patrimoniali in regime di applicazione transitorio (*cosiddetto "phased in"*) si attestano rispettivamente a:

- 13% il **Common Equity Tier1 ratio**,
- 13% il **Tier1 ratio**,
- 14,5% il **Total Capital ratio**.

I risultati economici

Nel primo semestre 2016 il **marginale di interesse** si attesta a 211 milioni di euro, in riduzione di oltre l'11% rispetto a 238 milioni di euro del corrispondente periodo 2015. La flessione risente sia della caduta dei parametri di mercato (da giugno 2015 a giugno 2016 l'Euribor si è ridotto di quasi 30 bps, determinando un assottigliamento parallelo dello spread commerciale, attualmente pari 2,39%), sia del minore apporto degli interessi da *"carry trade"*, correlato alla ricomposizione del portafoglio titoli. Il miglioramento del costo del funding (75 bps vs 89 bps a fine giugno 2015) non è sufficiente a compensare la discesa più marcata (237 bps vs 278 bps a fine giugno 2015) degli *asset yield*, a fronte di volumi sostanzialmente invariati.

Le **commissioni nette** assommano a 136 milioni di euro e registrano un ripiegamento del 3,5% rispetto a 141 milioni del primo semestre 2015, ma sono in leggero aumento rispetto al primo trimestre dell'anno in corso. Nonostante la dinamica riflessiva dei mercati finanziari, le

commissioni attive dell'area finanza (collocamento di titoli e del risparmio gestito e *bancassurance*) evidenziano un moderato aumento su base annua (+2%), a fronte di un progresso più significativo rispetto al Q1 (+3%). Viceversa, sono in riduzione le altre commissioni in particolare quelle relative all'area dei crediti, sulle quali incide la debolezza dei volumi.

Il risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto si attesta a 36 milioni di euro, rispetto a 51 milioni di euro del periodo di raffronto. In questa voce sono inclusi il contributo positivo della cessione del 2% di Anima Holding S.p.A., contabilizzata nel portafoglio titoli AFS, pari a 21,4 milioni di euro, nonché l'effetto negativo per le cessioni dei crediti deteriorati realizzate nel periodo per circa 14 milioni di euro.

I **proventi operativi** assommano a 396 milioni di euro e registrano una flessione del 12,5% rispetto a 453 milioni di euro del periodo precedente.

Gli **oneri operativi** totalizzano 261 milioni di euro, rispetto a 250 milioni di euro del periodo di confronto, e comprendono oneri per la contribuzione al Fondo SRF per 7,6 milioni di euro, nonché il canone sulle DTA trasformabili in credito di imposta, previsto dall'art. 11 del DL n. 59 del 3 maggio 2016 convertito in Legge n. 119 del 30 giugno 2016, per 3,2 milioni di euro. Al netto di tali componente i costi sono sostanzialmente invariati. Le spese per il personale si ragguagliano in 146,4 milioni di euro contro 144,8 milioni di euro, mentre le altre spese amministrative assommano a 98,7 milioni di euro – inclusi la contribuzione al SRF e il canone DTA - rispetto a 87,8 milioni di euro del corrispondente periodo dell'anno precedente.

Il **risultato netto della gestione operativa** si attesta a 135 milioni di euro rispetto a 203 milioni di euro del primo semestre 2015.

Le rettifiche nette di valore per deterioramento crediti e altre attività finanziarie assommano a 152 milioni di euro, con un costo del rischio di credito pari a 161 basis point, in riduzione rispetto a 158 milioni di euro del primo semestre 2015. Sebbene in flessione e pur registrando il consolidamento delle prospettive di miglioramento della qualità del credito, il livello delle rettifiche rimane tuttora importante con il chiaro obiettivo di riallineare i livelli di *coverage*, anche in vista di ulteriori operazioni di cessione sul mercato, possibilmente entro l'anno in corso, in linea con quando pianificato e altresì condiviso con la Banca d'Italia nell'ambito dell'attività di vigilanza.

Gli **utili da cessione di investimenti e partecipazioni** pari a 26 milioni di euro comprendono la componente aggiuntiva del prezzo di cessione dell'ICBPI, da corrispondere alle banche venditrici in base agli accordi sottoscritti a dicembre 2015, a titolo di *earn-out* per la cessione della partecipazione in VISA Europe detenuta da Cartasì (controllata dall'ICBPI) a VISA Inc..

Il **risultato dell'operatività corrente al lordo delle imposte** si approssima a 8 milioni di euro.

Le imposte sul reddito del periodo sono positive per un importo stimato pari a circa 14 milioni di euro e includono il beneficio fiscale correlato al contributo ordinario ACE ("Aiuto alla Crescita Economica" di cui all'art. 1 del D.L. 201/2011), maturato per 6,7 milioni di euro.

Tenuto conto degli utili di pertinenza di terzi per 2 milioni di euro, **il risultato netto consolidato del periodo si rappresenta in 19 milioni di euro.**

Le prospettive per l'esercizio in corso

Le più recenti rilevazioni sulla congiuntura confermano una situazione di crescita nel secondo trimestre, ma a un ritmo più lento rispetto alla prima parte dell'anno. Le prospettive a breve termine restano quindi di una ripresa moderata, influenzata dal risultato del voto in Gran Bretagna e dalle altre incertezze geopolitiche, dalle prospettive di crescita limitate nei mercati emergenti, dai necessari aggiustamenti di bilancio in una serie di settori dell'economia e dalla lentezza di attuazione delle riforme strutturali. In tale contesto, permangono rischi per le prospettive di crescita dell'economia europea. In Italia, la crescita attesa resta moderata, con una positiva dinamica attesa per gli investimenti fissi e prospettive per l'occupazione che restano positive. Secondo le proiezioni più recenti, il tasso di crescita del PIL per l'anno in corso, è previsto approssimarsi a +1%.

In uno scenario di debolezza della ripresa economica, la redditività delle banche sconta altresì un contesto operativo influenzato dalle crescenti pressioni sui margini – interessi negativi e volatilità dei mercati finanziari incidono in misura significativa su margine di interesse e commissioni – e dai costi per la gestione, anche attraverso cessioni sul mercato, dei crediti problematici, in un quadro regolamentare severo e tuttora in evoluzione.

Le prospettive per l'esercizio in corso restano condizionate da tale contesto operativo. I risultati dell'esercizio potranno scontare gli effetti di interventi importanti, in termini di rettifiche su crediti, coerenti con l'obiettivo strategico di ridurre in misura significativa lo stock dei crediti *non performing* nonché di migliorare le performance di recupero.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dott.a Simona Orietti, dichiara ai sensi del comma 2 articolo 154 bis del Testo Unico della Finanza che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

F.to Simona Orietti

Il Direttore Generale Mauro Selvetti presenterà i risultati consolidati al 30 giugno 2016 alla comunità finanziaria, nel corso della conference call in programma per oggi 5 agosto alle ore 17.45 (CET).

Seguono dati di sintesi e prospetti riclassificati di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati. Si precisa che sono tuttora in corso le attività di verifica da parte della società di revisione legale dei conti.

Contatti societari

Investor relations

Telefono + 39 02 80637471

Email: investorrelations@creval.it

Media relations

Telefono +39 02 80637403

Email: mediarelations@creval.it

DATI DI SINTESI E INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

| DATI PATRIMONIALI | 30/06/2016 | 31/12/2015 | Var. | 30/06/2015 | Var. |
|----------------------------------|------------|------------|--------|------------|--------|
| (migliaia di euro) | | | | | |
| Crediti verso clientela | 18.614.840 | 19.049.750 | -2,28% | 18.590.813 | 0,13% |
| Attività e passività finanziarie | 5.514.936 | 5.101.809 | 8,10% | 5.367.230 | 2,75% |
| Totale dell'attivo | 27.149.323 | 26.901.681 | 0,92% | 27.062.432 | 0,32% |
| Raccolta diretta da clientela | 21.870.299 | 21.694.956 | 0,81% | 21.898.623 | -0,13% |
| Raccolta indiretta da clientela | 11.278.980 | 12.092.772 | -6,73% | 12.279.545 | -8,15% |
| di cui: | | | | | |
| - Risparmio gestito | 6.876.910 | 6.792.593 | 1,24% | 6.602.765 | 4,15% |
| Raccolta globale | 33.149.279 | 33.787.728 | -1,89% | 34.178.168 | -3,01% |
| Patrimonio netto | 2.107.269 | 2.183.348 | -3,48% | 2.010.927 | 4,79% |

| COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' | 30/06/2016 (*) | 31/12/2015 |
|--|----------------|------------|
| Capitale primario di classe 1 / Attività di rischio ponderate (CET1 capital ratio) | 13% | 13,1% |
| Capitale di classe 1 / Attività di rischio ponderate (Tier1 capital ratio) | 13% | 13,1% |
| Totale fondi propri / Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) | 14,5% | 15,1% |

(*) Dati determinati provvisoriamente in attesa dell'invio all'organo di vigilanza

| INDICI DI BILANCIO | 30/06/2016 | 31/12/2015 |
|---|------------|------------|
| Raccolta indiretta da Clientela / Raccolta Globale | 34,0% | 35,8% |
| Risparmio gestito / Raccolta indiretta da Clientela | 61,0% | 56,2% |
| Raccolta diretta da Clientela / Totale passivo | 80,6% | 80,6% |
| Impieghi clienti / Raccolta diretta da Clientela | 85,1% | 87,8% |
| Impieghi clienti / Totale attivo | 68,6% | 70,8% |

| RISCHIOSITA' DEL CREDITO | 30/06/2016 | 31/12/2015 | Var. |
|---|-------------------|-------------------|-------------|
| Crediti in sofferenza netti (migliaia di euro) | 1.228.602 | 1.207.157 | 1,78% |
| Altri crediti dubbi netti (migliaia di euro) | 2.074.922 | 2.150.475 | -3,51% |
| Crediti deteriorati netti (migliaia di euro) | 3.303.524 | 3.357.632 | -1,61% |
| Crediti in sofferenza netti / Crediti verso clienti | 6,6% | 6,3% | |
| Altri crediti dubbi netti / Crediti verso clienti | 11,1% | 11,3% | |
| Crediti deteriorati netti / Crediti verso clienti | 17,7% | 17,6% | |
| Copertura dei crediti in sofferenza | 52,8% | 57,1% | |
| Copertura degli altri crediti dubbi | 23,4% | 23,4% | |
| Copertura dei crediti deteriorati | 37,8% | 40,3% | |
| Costo del credito (*) | 1,61% | 2,31% | |

I dati sopra esposti non includono i crediti verso clientela classificati nelle attività in via di dismissione.

() Calcolato come rapporto annualizzato tra le rettifiche di valore nette per deterioramento dei crediti e gli impieghi di fine periodo.*

| DATI DI STRUTTURA | 30/06/2016 | 31/12/2015 | Var. |
|--------------------------|-------------------|-------------------|-------------|
| Numero dipendenti | 4.099 | 4.123 | -0,58% |
| Numero filiali | 526 | 526 | - |

| ALTRE INFORMAZIONI ECONOMICHE | 1° Sem 2016 | 2015 | 1° Sem 2015 |
|--|------------------------|-------------|------------------------|
| Oneri operativi / Proventi operativi (cost income ratio) (*) | 63,2% | 59,0% | 55,2% |
| Costo del personale (**) / Numero dipendenti | 69 | 70 | 69 |

() Dato del primo semestre 2016 calcolato al netto del contributo per l'SRF e del canone DTA per 10.764 migliaia di euro, dato 2015 calcolato al netto dei contributi ordinari e straordinari versati per l'SRF e il DGS e della svalutazione della customer list per 45.976 migliaia di euro.*

*(**) Depurato del costo non imputabile al personale dipendente.*

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

| VOCI DELL' ATTIVO | 30/06/2016 | 31/12/2015 | Var. |
|--|-------------------|-------------------|---------|
| Cassa e disponibilità liquide | 151.577 | 175.462 | -13,61% |
| Attività finanziarie detenute per la negoziazione | 42.746 | 51.751 | -17,40% |
| Attività finanziarie disponibili per la vendita | 5.812.543 | 5.321.413 | 9,23% |
| Crediti verso banche | 776.665 | 713.089 | 8,92% |
| Crediti verso la clientela | 18.614.840 | 19.049.750 | -2,28% |
| Partecipazioni | 9.164 | 9.464 | -3,17% |
| Attività materiali e immateriali (1) | 568.623 | 572.882 | -0,74% |
| Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione | 50.633 | 2.478 | n.s. |
| Altre voci dell'attivo (2) | 1.122.532 | 1.005.392 | 11,65% |
| Totale dell'attivo | 27.149.323 | 26.901.681 | 0,92% |

(1) Comprendono le voci di bilancio "120. Attività materiali" e "130. Attività immateriali";

(2) Comprendono le voci "140. Attività fiscali" e "160. Altre attività".

(migliaia di euro)

| VOCI DEL PASSIVO | 30/06/2016 | 31/12/2015 | Var. |
|---------------------------------------|-------------------|-------------------|---------|
| Debiti verso banche | 1.770.058 | 2.040.112 | -13,24% |
| Raccolta diretta dalla clientela (1) | 21.870.299 | 21.694.956 | 0,81% |
| Passività finanziarie di negoziazione | 1.311 | 1.859 | -29,48% |
| Derivati di copertura | 339.042 | 269.496 | 25,81% |
| Altre passività | 874.584 | 508.132 | 72,12% |
| Fondi a destinazione specifica (2) | 182.895 | 199.396 | -8,28% |
| Patrimonio di pertinenza di terzi | 3.865 | 4.382 | -11,80% |
| Patrimonio netto (3) | 2.107.269 | 2.183.348 | -3,48% |
| Totale del passivo | 27.149.323 | 26.901.681 | 0,92% |

(1) Comprende le voci "20. Debiti verso clientela" e "30. Titoli in circolazione";

(2) Comprendono le voci "80. Passività fiscali", "110. Trattamento di fine rapporto del personale" e "120. Fondi per rischi e oneri";

(3) Comprende le voci "140. Riserve da valutazione", "170. Riserve", "180. Sovrapprezzi di emissione", "190. Capitale", "200. Azioni proprie" e "220. Utile del periodo".

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(migliaia di euro)

| VOCI | 1° Sem 2016 | 1° Sem 2015 | Var. |
|---|------------------|------------------|----------------|
| Margine di interesse | 211.100 | 237.533 | -11,13% |
| Commissioni nette | 136.280 | 141.280 | -3,54% |
| Dividendi e proventi simili | 4.128 | 1.989 | 107,54% |
| Utili delle partecipazioni valutate a patrimonio netto (1) | 256 | 10.091 | -97,46% |
| Risultato netto dell'attività di negoziazione, copertura e di cessione/riacquisto | 35.729 | 50.720 | -29,56% |
| Altri oneri/proventi di gestione (4) | 8.746 | 11.246 | -22,23% |
| Proventi operativi | 396.239 | 452.859 | -12,50% |
| Spese per il personale | (146.386) | (144.766) | 1,12% |
| Altre spese amministrative (2) | (98.713) | (87.847) | 12,37% |
| Rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali (3) | (16.053) | (17.529) | -8,42% |
| Oneri operativi | (261.152) | (250.142) | 4,40% |
| Risultato netto della gestione operativa | 135.087 | 202.717 | -33,36% |
| Rettifiche di valore per deterioramento di crediti e altre attività finanziarie | (151.777) | (158.315) | -4,13% |
| Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri | (1.883) | (3.855) | -51,15% |
| Utili da cessione di investimenti e partecipazioni | 26.252 | 6 | n.s. |
| Utile dell'operatività corrente al lordo delle imposte | 7.679 | 40.553 | -81,06% |
| Imposte sul reddito del periodo dell'operatività corrente | 13.612 | (7.554) | -280,20% |
| Utile dell'operatività corrente al netto delle imposte | 21.291 | 32.999 | -35,48% |
| Utile delle attività in via di dismissione | - | 20.070 | -100,00% |
| Utile del periodo di pertinenza di terzi | (2.155) | (2.202) | -2,13% |
| Utile del periodo | 19.136 | 50.867 | -62,38% |

(1) Gli utili (perdite) delle partecipazioni valutate al patrimonio netto comprendono gli utili/perdite delle partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto inclusi nella voce "240. Utili delle partecipazioni"; la parte residua di tale voce è ricompresa negli utili da cessione di investimenti e partecipazioni unitamente alla voce "270. Utili da cessione di investimento";

(2) Le altre spese amministrative includono i recuperi di imposte e tasse ed altri recuperi iscritti alla voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" (27.117 migliaia di euro nel 1° semestre 2016 e 29.962 migliaia di euro nel 1° semestre 2015);

(3) Le rettifiche di valore nette su attività materiali e immateriali comprendono le voci "200. Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali", "210. Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali" e le quote di ammortamento dei costi sostenuti per migliorie su beni di terzi inclusi nella voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" (1.073 migliaia di euro nel 1° semestre 2016 e 1.442 migliaia di euro nel 1° semestre 2015);

(4) Gli altri oneri e proventi corrispondono alla voce "220. Altri oneri/proventi di gestione" al netto delle riclassifiche sopra esposte.